



Segreterie Nazionali

IL 10 DICEMBRE 2025 SARÀ ANCORA SCIOPERO!

Nonostante la grande partecipazione allo sciopero e ai presidi organizzati in tutta Italia il 17 ottobre, con cui le lavoratrici e i lavoratori hanno dato prova della loro determinazione nel sostenere le istanze sindacali per il rinnovo del CCNL unico di settore, Utilitalia, Cisambiente Confindustria, Assoambiente e le Centrali cooperative stanno mantenendo un atteggiamento di grave chiusura e di immobilismo totale. La loro strategia è chiara: tirare a campare, rinviare, indebolire le tutele, abbassare i salari.

Non ci stiamo! Dopo oltre dieci mesi dalla scadenza del CCNL, accogliendo il mandato delle lavoratrici e dei lavoratori, confermato dal Coordinamento nazionale unitario delle delegate e dei delegati di lunedì 27 ottobre, le Segreterie nazionali di Fp Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti, Fiadel hanno definito la prossima fase della mobilitazione.

DAL 3 NOVEMBRE LE RELAZIONI TRA SINDACATI E IMPRESE SARANNO INTERROTTE A TUTTI I LIVELLI, SU TUTTI I TERRITORI.

IL 10 DICEMBRE 2025 SARÀ ANCORA SCIOPERO NAZIONALE, CON PRESIDII TERRITORIALI CHE DIANO SPAZIO AL PROTAGONISMO DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI.

Le assemblee saranno fondamentali per il successo della mobilitazione e si terranno su tutti i luoghi di lavoro, sulla base di un intenso calendario esteso fino all'ultimo giorno utile, per ribadire le ragioni della mobilitazione e il valore delle istanze sindacali. Occorre vigilare e denunciare alla Commissione di Garanzia eventuali abusi di imprese che violino le norme sul diritto di sciopero. È altrettanto indispensabile prevenire eventuali violazioni alle norme contrattuali e di legge che mettano a rischio la salute e sicurezza di lavoratrici e lavoratori, ricordando che la loro incolumità ha la priorità su tempi e carichi di lavoro.

SCIOPERIAMO PERCHÉ

- Vogliamo lavorare in sicurezza e non rischiare la salute e la vita per far quadrare i conti a qualche impresa. Vogliamo più prevenzione delle malattie professionali per tutte e tutte, a partire dagli over 55.
- Pretendiamo salari adeguati dopo anni di forte inflazione e rincari insostenibili.
- Rivendichiamo una nuova classificazione del personale che valorizzi le competenze e dia prospettive di carriera ai più giovani.
- Esigiamo rispetto, visibilità e diritti per chi lavora negli impianti e negli appalti.
- Chiediamo un welfare contrattuale forte, indennità adeguate e tutele esigibili.
- Difendiamo il diritto di sciopero per tutte le lavoratrici e lavoratori indipendentemente dal loro ruolo.

NON ACCETTIAMO

- Che il CCNL venga ridotto a uno strumento per aumentare i profitti delle imprese a scapito delle lavoratrici e dei lavoratori.
- Che la salute e la sicurezza siano ridotte ad un elemento di costo da comprimere.
- Che la professionalità e la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori vengano calpestate.

Il messaggio è chiaro: o si rinnova il contratto per migliorare la vita di chi lavora, oppure continuerà una mobilitazione dura in ogni impresa e in ogni territorio del Paese.

Nessun passo indietro - Nessun rinnovo al ribasso
VOGLIAMO IL CONTRATTO ORA!